



IL CROGIUOLO A PIRRI

Oggi alle 17 alla Fucina Teatro di Pirri II Crogiuolo porta in scena la nuova produzione "Festa di Carnevale".



"TIME IN JAZZ"

Al via domani su Vivaticket la prevendita "a scatola chiusa" degli abbonamenti per il trentunesimo festival.



SARDEGNA TEATRO A NUORO

Debutta venerdì alle 21 all'Eliseo di Nuoro "Urania d'Agosto", di Lucia Calamaro. Regia Davide Iodice.

IL RE DELLA TRAP



Auchan, c'è Sfera

Sabato alle 17.30 al Centro Commerciale Auchan Olbia e domenica, sempre alle 17.30, al Centro Commerciale Auchan Santa Gilla arriva Sfera Ebasta. Il divo della trap all'italiana, numero uno in classifica, è pronto per incontrare i suoi fan. Mettetevi in fila!



Caparezza ieri a Cagliari
[DANIELA ZEDDA]

IL RE DEL JAZZ



Il ritorno di Fresu

Domani a Cagliari Paolo Fresu in concerto con il Devil Quartet, unica data in Sardegna del tour di presentazione del nuovo disco "Carpe Diem". Appuntamento alle 21 all'Auditorium del Conservatorio con Bebo Ferrà, Paolino Dalla Porta, Stefano Bagnoli.

Grande concerto ieri alla Fiera di Cagliari Caparezza show! Ironia intelligente

Del resto lui è sempre così: tanti capelli, tanti contenuti, capace di sopravvivere alle mode, e anche all'acufene, disturbo all'udito che lo ha colpito due anni fa, ma che non ha lasciato traccia nell'energia che Caparezza mette dentro i suoi live. Più che concerti sono feste dove nessuno si risparmia, sopra e sotto il palco. Come quella di ieri notte, alla Fiera di Cagliari, per l'unica tappa in Sardegna del tour "Prisoner 709", dove il pugliese, a

bordo di una macchina musicale che gira a pieno ritmo e ha aumentato il numero di posti, macina riflessioni e storia, psicanalisi e teorie filosofiche, perché Capa, come recita nel brano che dà il titolo nuovo lavoro, questa volta ha «voglia di elevare i contenuti».

Uno scatto in avanti, senza per questo rinunciare all'ironia degli album precedenti. Alla teatralità e ai travestimenti. Alle scenografie a tema che rimandano al conte-

nuto dei pezzi. Che nella efficacissima scaletta proposta davanti a migliaia di fan intenti a cantare, ballare, saltare, riprendere, sono poco più di 20. Uno spettacolo ben studiato, dove convivono passato e presente a cui è dedicata la prima parte da "Prosopagnosia" a "Confusanesimo". Dopo: "Non me lo posso permettere", "China Town", "La fine di Gaia", "Mica Van Gogh", "Fuori dal tunnel". Ma non da quello della musica di livello (carl. arg.).

IL PROGETTO. Con Karim Galici, Marco Nateri, Luana Maoddi, Fabrizio Casti, Daniele Murgia

Il mondo è un grande mosaico di anime

In fondo cos'è l'umanità, se non un immenso e colorato mosaico che avvolge il mondo? Così, ecco "In a mosaic world", progetto multidisciplinare e multiculturale, ideato dall'attore e regista Karim Galici: quello di "Invisible space" e "Vita nella città". Al termine di un cammino che durerà dodici mesi, la nuova e ambiziosa idea, culminerà in uno spettacolo previsto a fine anno a Cagliari nel quartiere Marina, preceduto da un'anteprima in programma a settembre. «Gli abitanti e le culture che rappresentano, sono i protagonisti di questo progetto», specifica l'ideatore, durante la presentazione, svoltasi ieri mattina nel capoluogo nella sede della cooperativa sociale Il Sicomoro, partner di questa avventura, insieme ad Abaco Teatro, Impatto Teatro, Spazio Musica, il Conservatorio Pierluigi da Palestrina, il liceo artistico e musicale Fois e l'Istituto Pertini per i servizi sociali. «Un progetto che si estende in cerchi concentrici e tocca altri continenti», prosegue Galici: «Da marzo a maggio andrà negli Stati Uniti, dove avrò l'opportunità di incontrare chi ha lasciato l'Italia. Attraverso una serie di video interviste, raccoglierò testimonianze e memorie». Così, sarà possibile cogliere i tanti volti delle migrazioni contemporanee, gli itinerari da e per la Sardegna e l'Occidente, «gli sguardi di giovani, adulti e bambini, che hanno affrontato i pericoli del viaggio sottratti dalla speranza».

Una produzione quindi dal taglio multimediale, dove le nuove tecnologie avranno un peso rile-

vante, anche se poi, ad avere un ruolo altrettanto importante saranno i laboratori di teatro, danza, musica, scenografia, rivolti a studenti, giovani stranieri e a tutti gli abitanti della città. «Imigrati e residenti porteranno nel processo di creazione le proprie diversità, che diventeranno ricchezze comuni» prosegue il regista: «Come in un mosaico, le tesse possono essere tanto differenti quanto sinonimo e simbolo di unione. Nella creazione di un'opera d'arte, come in una società armonica, le singole alterità concorrono in modo paritario alla bellezza dell'insieme e in ogni singola parte è racchiusa l'essenza del tutto». A tenere i laboratori saranno esperti del settore il costumista e scenografo Marco Nateri, la coreografa e danzatrice Luana Maoddi, il musicista e compositore Fabrizio Casti, il brillante interaction video design Daniele Murgia, lo stesso Galici. Conclusa da poco la fase propedeutica iniziata in dicembre, "In a mosaic world", entrerà nel vivo a partire da dopodomani, con i laboratori di scenografia che verranno ospitati al Fois: «Da qui alla fine dell'anno, i laboratori procederanno parallelamente con lo studio e l'approfondimento delle varie discipline. Una visione in movimento che attraverserà la città sotto lo sguardo di abitanti e turisti, mentre spettatori e performer, comporranno la drammaturgia corale di una pièce che muterà momento dopo momento».

Carlo Argiolas
RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cammino artistico lungo dodici mesi che partirà da Cagliari



Karim Galici e Marco Nateri